

Giornata del Design Italiano, 2 Marzo 2017 – Raccolta interessi

scritto da Monica De Carluccio | Dicembre 13, 2016

✖ Il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale intende promuovere per il 2 Marzo 2017 una giornata dedicata al Design Italiano, organizzando 100 eventi in 100 città in tutto il mondo

Si allega il “concept” sull’Italian Design Day predisposto da Andrea Cancellato, Direttore Generale della Triennale di Milano, che si ritiene un’opportunità di visibilità per le nostre aziende per mostrare al mondo un nostro punto di forza e l’eccellenza del nostro design oltre alla qualità dei nostri prodotti e brand.

Il MAECI ci ha invitato ad informare le nostre associate per ricevere le manifestazioni di interesse di aziende disponibili ad inviare un proprio “Ambasciatore del design”, in una delle città identificate nel concept (cui se ne possono eventualmente proporre altre), che possa testimoniare l’importanza del design per la propria azienda nei diversi settori produttivi come l’arredo, il complemento, l’illuminazione, il trasporto, in generale, e l’automotive, in particolare, lo sport, il food, l’accessorio, ecc..

I costi per le aziende sono limitati alla trasferta del designer/imprenditore/progettista e all’eventuale spedizione del prodotto/oggetto simbolo dell’azienda nonché dell’allestimento per la presentazione dello stesso, che avverrà presso sedi di ambasciate, consolati o altre concordate a seconda delle città prescelte (musei, università, ecc.).

La Triennale ha sottolineato come la Giornata del design italiano nel mondo prediligerà particolarmente aziende che

possiedono degli oggetti divenuti di culto e “icone del design mondiale” o che hanno già avuto riconoscimenti prestigiosi, come il Compasso d’Oro.

Le manifestazioni di interesse dovranno essere inviate entro il prossimo 21 Dicembre ai nostri uffici (m.decarluccio@confindustria.sa.it) che provvederanno ad inoltrarle in Confindustria centrale, per essere poi trasmesse al Ministero e vagliate dal Gruppo di lavoro e dal Comitato scientifico.

Si allega un modulo per agevolare la raccolta d’interesse in cui andranno specificati: l’Azienda, l’“Ambasciatore”, la tipologia di prodotto/oggetto, il brand e la/le città di preferenza ove si preferisce presentarlo.

<https://social.confindustria.it/connections/resources/web/com.ibm.lconn.core.styles.oneui3/images/blank.gif?etag=20150426.172740>ITALIAN DESIGN DAY_Manifestazione di interesse.docx|

Allegati

[ITALIAN DESIGN DAY_Manifestazione di interesse](#)

[Concept Triennale Italian Design Day](#)

Jobs Act: nota illustrativa delle disposizioni contenute nel decreto correttivo

scritto da Francesco Cotini | Dicembre 13, 2016

 Come già comunicato con nostra informativa dello scorso 11 ottobre, nella Gazzetta Ufficiale n. 235 del 7 ottobre 2016 è stato pubblicato il Decreto Legislativo 24 settembre 2016, n. 185, recante disposizioni integrative e correttive dei

decreti legislativi 15 giugno 2015, n. 81 e 14 settembre 2015, nn. 148, 149, 150 e 151, a norma dell'articolo 1, comma 13, della legge 10 dicembre 2014, n. 183 (cd. decreto correttivo del Jobs Act).

Di seguito, il testo del decreto legislativo ed una nota illustrativa delle principali disposizioni relative alla regolazione del rapporto di lavoro.

Allegati

[News+decreto+correttivo+JA \(1\)](#)

[DLgs+185_2016](#)

Ammortizzatori sociali – Contributo d'ingresso alla mobilità e contributo di licenziamento – Conguaglio

scritto da Giuseppe Baselice | Dicembre 13, 2016

 Come comunicato dal nostro Sistema centrale, sono pervenuti numerosi quesiti in merito all'interpretazione della normativa in tema di mobilità, con riguardo all'obbligo di anticipare parte del contributo d'ingresso alla mobilità (art. 5, c. 4, legge n. 223/91) per i lavoratori interessati da

procedure di mobilità avviate nel 2016 e che, però, verranno licenziati nel 2017.

I quesiti si giustificano in considerazione del fatto che, a decorrere dal 1° gennaio 2017, viene soppressa l'indennità di mobilità e resta solamente il trattamento di Naspi, anch'esso soggetto ad un contributo cd di licenziamento (art. 2, c. 31,

legge n. 92/2012).

Vi era dunque la necessità di comprendere se, per i lavoratori coinvolti da una procedura di mobilità avviata nel 2016 ma licenziati nel 2017, sia possibile recuperare, attraverso lo strumento del conguaglio, il contributo di mobilità anticipato nel 2016 in sede di versamento del contributo di licenziamento relativo alla Naspi.

Il nostro Sistema centrale ha sottoposto la questione all'Inps – direzione centrale per le entrate contributive – argomentando come non recuperare le somme versate a titolo di contributo di ingresso alla mobilità avrebbe comportato una impropria duplicazione, non sussistendo più – dal 1° gennaio 2017 – la prestazione economica finanziata da quel contributo.

L'Inps, confermando la bontà di tale interpretazione, ha precisato – nella nota allegata – che il venir meno dell'obbligo di versamento del contributo d'ingresso comporta per le imprese il diritto al recupero integrale delle somme anticipate a titolo di contributo d'ingresso per la mobilità.

Il recupero potrà essere eseguito, specifica l'Istituto, mediante il conguaglio con i contributi dovuti all'Istituto, in analogia con quanto disposto dall'art. 4, c. 10 della citata legge n. 223/91.

Allegati

oneri+mobilità+e+anticipazione

Convenzione per la

visualizzazione delle norme tecniche

scritto da Oreste Pastore | Dicembre 13, 2016

✖ Confindustria ha rinnovato con l'Ente Italiano di Normazione una convenzione (già attivata per il 2016) per l'abbonamento alla consultazione della raccolta completa delle norme UNI da parte delle aziende aderenti al sistema.

Nel riconoscere il ruolo svolto dalla normazione tecnica volontaria a supporto della competitività e dell'innovazione delle imprese, Confindustria Salerno ha sottoscritto il patto di adesione alla convenzione, che permette ai nostri associati di acquistare l'abbonamento alla consultazione on-line dei testi integrali di tutte le norme tecniche nazionali, i recepimenti di quelle europee EN e le adozioni di quelle internazionali ISO, a condizioni particolarmente vantaggiose. Le aziende aderenti al sistema Confindustria potranno visualizzare i testi integrali delle norme UNI al prezzo forfettario, non frazionabile, di 300 Euro + iva per l'intero anno solare 2017.

Per sottoscrivere l'abbonamento è necessario far pervenire la richiesta al dott. Oreste Pastore o.pastore@confindustria.sa.it indicando i seguenti dati: ragione sociale, sede, codice fiscale e partita IVA, telefono, e-mail e persona di contatto; sarà nostra cura vistarla ed inoltrarla all'UNI. Sarà poi direttamente UNI a proporre il contratto.

Auspichiamo la più ampia adesione all'iniziativa, affinché tutti gli associati possano usufruire dei vantaggi derivanti dalla conoscenza dei contenuti delle norme tecniche, in particolare per le imprese:

- con certificazioni di sistema e di prodotto (a supporto delle quali sono richieste le norme in originale o servizi equivalenti che ne garantiscano la disponibilità),

- che rispettano specifiche tecniche nella produzione di beni e servizi (per soddisfare le richieste di conformità da parte dei clienti/committenti privati e pubblici, nonché delle autorità di controllo),
- che desiderano essere più competitive, migliorando e innovando prodotti, servizi e processi; aumentando la sicurezza e riducendo l'impatto ambientale.

Per maggiori informazioni, consultare il sito http://www.uni.com/index.php?option=com_content&view=article&id=5618:siglato-l-accordo-uni-confindustria-oltre-20-000-norme-consultabili-fino-al-31-12-2017&catid=170&Itemid=2612

Polieco: comunicazione Federazione Gomma Plastica

scritto da Maria Rosaria Zappile | Dicembre 13, 2016

 Informiamo che è disponibile, presso i nostri uffici, su richiesta, la comunicazione sul Consorzio Polieco, che la Federazione Gomma Plastica ha diramato ai propri associati.

CONVENZIONE PER CENE AZIENDALI – SPECIALE NATALE

scritto da Oreste Pastore | Dicembre 13, 2016

 Il Ristorante “La Sfera” presso l’Hotel dei Principati, associato a Confindustria Salerno, offre la possibilità di organizzare – in occasione delle imminenti festività natalizie

– Cene aziendali di auguri a condizioni **riservate** per i Soci Confindustria.

Agli Associati, infatti, è applicato uno sconto del 15%.

Info e prenotazioni:

Rocco Napoli

General Manager

Via Salvatore Allende – Loc. Sava

84081 Baronissi (Salerno)

Mobile +39 3358370598

Tel. + 39 089 9566401

Fax + 39 089 9566366

Allegati



Seminario “Dalla Formazione congiunta all’azione congiunta”

scritto da Marcella Anzolin | Dicembre 13, 2016



Nell’ambito delle attività di diffusione dei risultati dei piani formativi a valere sul conto di sistema di Fondimpresa,

il 15 dicembre alle ore 10.00 si terrà presso la nostra sede
il seminario dal **titolo “Dalla Formazione congiunta all’azione
congiunta”**

Interverranno

Maurizio D’Arco – Presidente Gruppo Metalmeccanico di
Confindustria Salerno

Francesca Massone – Responsabile dei progetti formativi Form &
ATP

Daniela Palma – Dirigente Istituto Enzo Ferrari

Giuseppe Russo – Uilm Salerno

Antonello Gisotti – Commissione Nazionale Formazione e
Apprendistato

e le aziende partecipanti al progetto

Seguirà light lunch

Allegati

[15_12_2016_rev07](#)

**FasG&P – Il Fondo di
Assistenza Sanitaria per i
lavoratori dell’industria**

della Gomma Cavi Elettrici ed Affini e delle Materie Plastiche

scritto da Francesco Cotini | Dicembre 13, 2016

 Vi informiamo che dal 1° dicembre 2016 è attivo il sito del Fondo di assistenza sanitaria FASG&P www.fasgep.it dal quale sarà possibile effettuare l'iscrizione dei lavoratori e delle imprese a decorrere dal corrente mese.

Sul sito sono presenti

► **Un'Area Istituzionale** FASG&P nella quale vengono descritte le finalità del Fondo e sono riportate le parti istitutive, gli organi e la documentazione istituzionale (Atto istitutivo, Statuto, Regolamento, ecc.);

► **Un'Area Dipendenti** dove i lavoratori potranno trovare tutte le informazioni relative alle modalità di adesione per se e per il suo nucleo familiare, la contribuzione prevista ed alcune FAQ specifiche;

► **Un'Area Azienda** nella quale i referenti aziendali troveranno le informazioni di loro interesse: registrazione, accesso all'area riservata conseguente, contribuzione e modalità di versamento dei contributi, eventuali comunicazioni a loro dedicate e FAQ;

► **Un'Area Documentazione** nella quale è riportata tutta la documentazione utile a tutti gli interlocutori del Fondo (Documentazione istituzionale, Piano sanitario, Modulistica per l'adesione e per la richiesta delle prestazioni, ecc.);

► **Un'Area Contatti** dalla quale è possibile porre quesiti al Fondo;

► Dalla Home page è inoltre possibile accedere direttamente il piano sanitario.

Per eventuali chiarimenti è possibile contattare gli uffici del Fondo all'indirizzo mail info@fasgep.it o al numero telefonico 02 43928242.

Chiusura uffici Confindustria Salerno

scritto da Fabiana Capasso | Dicembre 13, 2016

✖ Si comunica che venerdì 9 dicembre p.v. gli uffici resteranno chiusi.

Interpretazione autentica determinazione reddito di lavoratori in trasferta e trasfertisti – Pubblicata in G.U. la legge di conversione del DL fiscale

scritto da Francesco Cotini | Dicembre 13, 2016



Vi informiamo che è stata pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 282 del 2-12-2016 la legge 1° dicembre 2016, n. 225, di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 22 ottobre 2016, n. 193, recante disposizioni urgenti in materia fiscale e per il finanziamento di esigenze indifferibili (entrata in vigore 3.12.2016).

Con l'art. 7quinquies si introduce una norma di interpretazione autentica che permette di porre fine ai contrasti interpretativi riguardo alla disciplina in materia di trattamento fiscale e contributivo dei lavoratori trasfertisti e dei lavoratori in trasferta.

Si chiarisce infatti che la norma sul trattamento di trasfertismo ricorre quando esistono contestualmente le seguenti condizioni:

a) mancata indicazione nel contratto o nella lettera di assunzione della sede di lavoro;

b) svolgimento di una attività lavorativa che richiede la continua mobilità del dipendente;

c) corresponsione al dipendente, in relazione allo svolgimento dell'attività lavorativa in luoghi sempre variabili e diversi, di una indennità o maggiorazione di retribuzione in misura fissa, attribuite senza distinguere se il dipendente si è effettivamente recato in trasferta e dove la stessa si è svolta.

Ove, invece, non siano presenti contestualmente dette condizioni è riconosciuto il diverso trattamento previsto per le indennità di trasferta.

La norma consente di superare l'interpretazione della Corte di Cassazione che, ampliando la nozione di trasfertista – in senso opposto rispetto ai chiarimenti dell'Agenzia delle entrate del 1996 e del Ministero del lavoro e dell'Inps del 2008 – ha stabilito l'applicazione dei trattamenti fiscali e contributivi più gravosi previsti per i trasfertisti anche ad alcuni specifici casi per i quali è corretto, invece, applicare le regole fiscali e contributive della trasferta.

Confindustria, già da tempo, aveva condiviso e sostenuto l'introduzione di una disposizione in tal senso, di grande interesse ed attualità per tutto il nostro sistema ed, in particolare, per il settore edilizia e impiantistica, caratterizzati da prestazioni lavorative abitualmente svolte al di fuori della sede di lavoro o assunzione e per i quali spesso si configura la fattispecie della trasferta "occasionale" non realizzandosi i

presupposti della “trasferta abituale”.

In merito alla legittimità di norme aventi efficacia retroattiva, va osservato che l'effetto retroattivo delle norme civilistiche e fiscali è stato riconosciuto in via generale legittimo dalla giurisprudenza della stessa Corte Costituzionale in quanto solo in materia penale vige il divieto della retroattività. Inoltre, sono legittime le norme retroattive non solo se volte ad eliminare un contenzioso, ma anche se mirano unicamente a chiarire l'interpretazione di una disposizione vigente (cfr. tra tante sentenze Corte Cost. n. 314/2013).

Sono proprio queste le finalità della norma in oggetto: eliminare il contenzioso sorto in questi anni a seguito della tesi della Corte di Cassazione, nonostante le aziende avessero applicato le precise indicazioni delle Amministrazioni.

La legittimità della norma è anche confermata dal fatto che, non comportando alcun onere imprevisto per lo Stato, non abbia avuto bisogno di alcuna copertura finanziaria (se ce ne fosse stato bisogno, la Commissione bilancio lo avrebbe comunque rilevato, dichiarandola inammissibile).

Ovviamente la norma non può incidere su contenziosi definitivi.